



COMUNE DI ESANATOGLIA

Provincia di Macerata



ORDINANZA SINDACALE n. 14 del 27/02/2021 Prot. n. 1556

EMERGENZA COVID-19: ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 50 comma 5 del d.lgs. 267/2000 . adozione di misure eccezionali volte a contrastare la diffusione ed il contagio da covid-19.

Disposizioni inerenti l'utilizzo di aree verdi, parchi , giardini, ville comunali, aree gioco attrezzate, impianti sportivi, pubblici o di uso pubblico, panchine, sedute, balaustre, su tutto il territorio comunale, ecc.

IL SINDACO *Ufficiale di Governo*

VISTI gli artt. 50 e 54 Testo unico degli enti locali (TUEL - D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

VISTA e richiamata la normativa nazionale e regionale emanata per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19, successivamente alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il D.L. n. 12 del 12 febbraio 2021 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.";

ATTESO che, vista l'emergenza, è stato attivato il Centro Operativo Comunale con Decreto Sindacale n. 1 del 04/01/2020;

ATTESO che il Centro Operativo Comunale è presieduto dal Sindaco o suo delegato in funzione di responsabile del Servizio di Protezione Civile e di coordinatore ed è composto dai responsabili delle funzioni di supporto e dal responsabile di sala operativa; - che il Centro Operativo Comunale è convocato dal Sindaco o da un suo Delegato in situazione di emergenza e si configura secondo Funzioni di Supporto;

ATTESO che come da linee guida emanate con la Direttiva 1 1.05.1997 (Metodo Augustus) dal Dipartimento della Protezione Civile — Presidenza del Consiglio dei Ministri, si devono costituire le seguenti n.09 (nove) Funzioni di Supporto Tecnico-Amministrativo, necessarie a coadiuvare il Sindaco nella sua qualità di Ufficiale di Governo, ed autorità locale di Protezione Civile:

1. Funzione no 1) Tecnico di Valutazione — Pianificazione
2. Funzione no 2) Sanità Assistenza Sociale
3. Funzione no 3) Volontariato
4. Funzione no 4) Materiali e mezzi
5. Funzione no 5) Servizi assistenziali e attività scolastiche
6. Funzione no 6) Censimento danni a persone e cose



COMUNE DI ESANATOGLIA

Provincia di Macerata



7. Funzione no 7) Strutture operative locali, viabilità

8. Funzione no 8) Telecomunicazioni

9. Funzione no 9) Assistenza alla popolazione

RILEVATO il permanere dello stato di emergenza nazionale ovvero, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia;

RICORDATO che lo spostamento dei cittadini dal proprio domicilio/residenza, **è consentito esclusivamente in ambito comunale, o al di fuori del proprio Comune, solo nei casi previsti per lavoro, salute, necessità anche di spesa alimentare**, quali: comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità, motivi di salute, con rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;

RILEVATO , in ambito comunale:

che nonostante i ripetuti inviti, profusi dallo scrivente con ogni mezzo a disposizione, circa la necessità di osservare, anche e soprattutto in questa FASE della emergenza epidemiologica, le regole di autoprotezione e di prevenzione di cui alle vigenti disposizioni governative;

che nonostante la costante attività di controllo e contrasto esercitata dalle Forze di Polizia statali e locali

- ⇒ troppe sono le persone che non rispettano le disposizioni relative alla emergenza sanitaria ancora in atto;
- ⇒ troppe sono le segnalazioni che si ricevono e le situazioni rilevate, riguardanti atteggiamenti assolutamente non conformi alle disposizioni da parte di taluni cittadini, che, seppur in minoranza rispetto al totale, rischiano di innescare una pericolosa recrudescenza del contagio, difficilmente controllabile ed arginabile;

RITENUTO necessario e urgente garantire il rispetto sul territorio comunale delle disposizioni regionali e nazionali più restringenti, finalizzate al contenimento del contagio e, tra esse quelle inerenti:

- a) la limitazione della circolazione delle persone, al di fuori dei casi ammessi;
- b) il rispetto delle misure di quarantena precauzionale ai soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusiva;
- c) il rispetto del divieto assoluto di allontanamento dalla propria abitazione o dimore per le persone sottoposte alla misura della quarantena;
- d) la limitazione di iniziative, di qualsiasi natura, e di ogni altra forma di riunione in luogo pubblico o privato;
- e) la limitazione di ogni forma di assembramento in luoghi pubblici o aperti al pubblico;

PRESO ATTO quindi delle molteplici segnalazioni riguardanti assembramenti in luoghi pubblici o aperti al pubblico, così come di persone che stazionano e s'intrattengono per ore in aree pubbliche, in prossimità di taluni pubblici esercizi del centro urbano, per la consumazione di alimenti e bevande o nel bivacco prolungato in assembramento con altri individui e spesso senza osservare il distanziamento interpersonale o la precauzione di utilizzare idonee protezioni delle vie respiratorie, nonché della Ordinanza del Presidente della Regione Marche che dispone la DAD per le classi 2° e 3° Media nella Provincia di Macerata;

RITENUTO allo scopo, di dover - nell'interesse collettivo- esercitare con maggiore incidenza la possibile recrudescenza del contagio del virus COVID-19;



COMUNE DI ESANATOGLIA

Provincia di Macerata



RITENUTO

- per ragioni di pubblico interesse
 - di tutela della salute pubblica
 - ai fini del contenimento e della gestione dell'emergenza, nonché
 - per l'esigenza di non vanificare gli sforzi sin qui compiuti,
- sia necessario adottare nell'esercizio dei poteri di cui al TUEL, provvedimenti più restrittivi rispetto alle norme nazionali e regionali sino ad oggi emanate;

CONSIDERATO che ragioni afferenti la vigente organizzazione comunale, quella della Forza Pubblica, nonché l'estensione del territorio, non consentono di garantire una adeguata vigilanza di tutte le aree urbane aperte alla fruibilità pubblica e tantomeno alla immediata sanificazione delle strutture, degli impianti, delle attrezzature, delle panche, delle sedute, delle balaustre e di quant'altro potenzialmente a contatto con gli utilizzatori;

ATTESA la propria competenza ai sensi degli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 267/2000;

VISTI

- l'art.32 della Legge 833 del 23 dicembre 1978 relativa all'Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale che demanda al Sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria Locale, competenze per l'emanazione dei provvedimenti a tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
- il Decreto Legislativo n.112 del 31 marzo 1998 recante il Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alla Regioni ed agli Enti Locali,

non potendo assicurare il rispetto di quanto previsto all'art. 1 del DPCM 14 gennaio 2021;

ORDINA

con decorrenza 01/03/2021 alle ore 5.00 e fino a REVOCA:

1. **Il divieto di utilizzo di tutte le aree attrezzate con strutture di gioco per bambini;**
2. **La chiusura e pertanto il divieto di utilizzo: a) dell'area attrezzata con i giochi e della pista di Pattinaggio di Località Bresciano; b) di tutte le strutture presenti all'interno dell'area della Ex Scuola Media Carlo Alberto Dalla Chiesa sita in Via Strada nuova; c) dei Giardini Pubblici di Viale Fontebianco, di Via Sfercia e di Località Bresciano;**
3. **il divieto di assembramento in tutti i locali ed in tutte le aree pubbliche o di uso pubblico, comunque denominate, Strade, Piazze, Larghi, ecc..**
4. **il distanziamento interpersonale di almeno un metro;**
5. **l'obbligo di utilizzo di protezioni delle vie respiratorie (naso e bocca) nei luoghi pubblici e privati aperti al pubblico, sia al chiuso che all'aperto, nel rispetto dei protocolli definiti per le specifiche attività, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento del distanziamento fisico interpersonale di almeno un metro, escludendo da tale obbligo i minori al di sotto dei 6 anni, già definiti con disposizioni governative.**

DISPONE

- La revoca immediata di ogni mia precedente ordinanza in contrasto con le presenti disposizioni.



COMUNE DI ESANATOGLIA

Provincia di Macerata



- Che la presente Ordinanza venga preventivamente comunicata a S.E. il Prefetto e notificata alle forze dell'ordine territorialmente competenti, per quanto di loro competenza.

AVVISA

Che la violazione alla presente Ordinanza sarà sanzionata nei modi previsti dalle attuali norme nazionali e regionali emanate per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e con la denuncia alla A.G. dei responsabili ai sensi dell'art. 650 del codice penale per inosservanza degli ordini legalmente impartiti dall'Autorità.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Si comunichi a:

PREFETTURA – MACERATA

QUESTURA MACERATA

COMANDO STAZ. CARABINIERI - MATELICA

COMANDO STAZ. CARABINIERI-FORESTALE - MATELICA

COMANDO POLIZIA LOCALE –SEDE

COMANDO TENENZA GDF CAMERINO

Esanatoglia, lì 27 febbraio 2021

IL SINDACO
Ufficiale di Governo
(Bartocci Luigi Nazzeno)



DISPONE